

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00137 **del** 07/03/2018

Proposta n. 3855 **del** 07/03/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina della Commissione per la verifica di conformità della fornitura e montaggio delle Soluzioni Abitative in Emergenza (SAE) e dei servizi ad esse connessi nei comuni di Amatrice, Accumoli, Borbona, Leonessa, Posta e Cittareale.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina della Commissione per la verifica di conformità della fornitura e montaggio delle Soluzioni Abitative in Emergenza (SAE) e dei servizi ad esse connessi nei comuni di Amatrice, Accumoli, Borbona, Leonessa, Posta e Cittareale.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

VISTI in particolare l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante*, l'art. 102 concernente *Collaudo* e art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche;*

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, ed in particolare gli artt. 215 e 216;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;*
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;*

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;*

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;
- l'articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

PREMESSO che in data 25/05/2016 è stato stipulato un Accordo Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento detta Protezione Civile e la RTI CNS-Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa – Cogeco7 Srl con sede a Bologna in Via della Cooperazione 3 P.I. 03609840370, per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi, Lotto 2;

PREMESSO che in data che in data 25/05/2016 è stato stipulato un Accordo Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento detta Protezione Civile e il Consorzio Stabile Arcale per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi, Lotto 2;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n. S00001 del 07 ottobre 2016 con la quale è stato nominato l'Ing. Marcello Ercolani quale Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di appalto relativa alla fornitura delle Strutture Abitative di Emergenza presso i Comuni di Amatrice ed Accumoli (RI);

CONSIDERATO che le procedure di gara indette per l'aggiudicazione dei richiamati Accordi Quadro risultano indette ai sensi dell'Art. 59 del d.lgs. 163 del 2006 e conseguentemente assoggettate alla disciplina di cui al richiamato decreto legislativo;

CONSIDERATO che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 216 comma 1 del vigente d.lgs. 50/2016 la disciplina di cui al nuovo codice dei contratti pubblici si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi sono stati pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, ossia successivamente al 19.04.2016;

CONSIDERATO, altresì, quanto chiarito dall'ANAC nelle FAQ relative al periodo transitorio ed in particolare che “agli affidamenti diretti o procedure negoziate in attuazione di accordi quadro i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06”.

CONSIDERATO che l'art. 5 comma 2 dell'O.C.D.P.C n. 388/2016, prevede espressamente la possibilità per i soggetti di cui al precedente art. 1 comma 1 di provvedere in deroga ad una serie di disposizioni normative, tra cui l'art. 141 (Collaudo dei lavori pubblici) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, nonché alle disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, tuttora vigenti, per la parte strettamente connessa;

RITENUTO opportuno, nonostante la facoltà di deroga, prevista dalla suddetta ordinanza, procedere in conformità alla normativa vigente, alla verifica di conformità della fornitura e montaggio delle Soluzioni Abitative in Emergenza (SAE) e dei servizi ad esse connessi nei comuni di Amatrice, Accumoli, Borbona, Leonessa, Posta e Cittareale;

TENUTO CONTO che per le singole aree dove si è proceduto alla fornitura e montaggio delle Soluzioni Abitative in Emergenza (SAE) e dei servizi ad esse connessi, sono stati già effettuati tutti i collaudi statici e la verifica di conformità da parte del Direttore Esecuzione del Contratto con esito positivo;

TENUTO conto che le procedure per l'aggiudicazione dei menzionati Accordi Quadro, come sopra evidenziato, sono state indette prima del 19.04.2016, data di entrata in vigore del codice degli appalti 50/2016 e, pertanto, in materia di collaudo e verifica di conformità trova applicazione la previgente disciplina normativa di cui all'art. 120 del D.Lgs 163/2006 e al richiamato D.P.R. 207/2010 anche per i singoli ordinativi della fornitura;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 9, punto 5 del contratto, dell'Accordo Quadro citato, che recita "Le forniture oggetto di ciascun appalto specifico sono sottoposte a collaudo secondo la procedura, le modalità ed i termini stabiliti nel Capitolato tecnico; tale collaudo verrà effettuato dalla Commissione di Collaudo nominata dall'Amministrazione, in contraddittorio con il Fornitore, previa relativa comunicazione inviata a quest'ultimo, secondo le modalità descritte al capitolo 11 del Capitolato tecnico";

RICHIAMATO l'art. 314, comma 2, del D.P.R. 207/2010 che prescrive, ove il responsabile del procedimento accerti che le prestazioni rientrano tra quelle di cui all'articolo 300, comma 2, lettera b) del citato D.Lgs 163/2006, che la stazione appaltante deve attribuire l'incarico della verifica di conformità ad un soggetto o ad una commissione composta da due o tre soggetti che siano in possesso della competenza tecnica eventualmente necessaria in relazione all'oggetto del contratto;

RICHIAMATO altresì l'art. 120 del D.Lgs 163/2006 che prescrive al comma 2 bis che l'incarico di verifica di conformità è conferito dalle stesse, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza; il provvedimento che affida l'incarico a dipendenti della stazione appaltante o di amministrazioni aggiudicatrici motiva la scelta, indicando gli specifici requisiti di competenza ed esperienza, desunti dal curriculum dell'interessato e da ogni altro elemento in possesso dell'amministrazione;

VISTI i curricula dei dipendenti regionali ing. Mauro Lasagna, Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e difesa del suolo, ing. Luca Marta, Dirigente dell'Area Viabilità e reti infrastrutturali e ing. Massimo Paoluzi funzionario regionale, dai quali si evidenziano l'ampia professionalità ed esperienza acquisita in tema di collaudo di opere pubbliche;

RITENUTO necessario istituire la Commissione per la verifica di conformità finale della fornitura e montaggio delle Soluzioni Abitative in Emergenza (SAE) e dei servizi ad esse connessi nei comuni di Amatrice, Accumoli, Borbona, Leonessa, Posta, Cittareale;

RITENUTO altresì di nominare quale Presidente della Commissione citata l'ing. Mauro Lasagna, e membri l'ing. Luca Marta e ing. Massimo Paoluzi, dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice, in possesso dei requisiti, di moralità, competenza e professionalità adeguata alla tipologia e alle caratteristiche dell'appalto in questione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di istituire la Commissione per la verifica di conformità finale della fornitura e montaggio delle Soluzioni Abitative in Emergenza (SAE) e dei servizi ad esse connessi nei comuni di Amatrice, Accumoli, Borbona, Leonessa, Posta, Cittareale.

2. di nominare quale Presidente della Commissione di cui al punto 1) l'ing. Mauro Lasagna, e membri l'ing. Luca Marta e ing. Massimo Paoluzi, dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice;
3. di trasmettere, per notifica, la presente determinazione a:
 - a. CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc, Coop. Sede legale in Bologna Via della Cooperazione n. 3 P.IVA 03609840370
 - b. Consorzio Arcale - Consorzio Stabile Arcale, con sede legale a Firenze, in Via Pasquale Villari, 7, CF 05364530484
 - c. DEC Ing. Pasquale De Pasca
4. di disporre che con successivo atto verrà stabilita la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda d'Ercole